



Carburanti, Urso visita la raffineria Isab-Ludoil: «Tornata in mani italiane»•

Descrizione

(Adnkronos) « Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ha visitato questa mattina il complesso industriale Isab nell'area Priolo-Melilli-Siracusa, primo polo di raffinazione del Paese, a dieci giorni dal closing che ne ha affidato il controllo a una propriet  italiana, il Gruppo Ludoil. Ad accogliere il ministro sono stati il presidente del Gruppo Ludoil, Donato Ammaturo, e l'amministratore delegato di ISAB, Paolo Fedeli.

Dalla sala controllo, che governa l'intero ciclo produttivo, alle unit  di processo, il ministro ha attraversato l'impianto per poi incontrare i lavoratori, alla presenza del Prefetto di Siracusa, Chiara Armenia, dei sindaci del territorio e delle rappresentanze sindacali. Il confronto ha riunito per la prima volta attorno alla nuova guida le istituzioni, le comunit  locali e chi nel sito lavora ogni giorno, nel segno di una continuit  industriale che l'intero sistema Paese ha contribuito a preservare e a rilanciare. ISAB vale oltre un quinto della capacit  di raffinazione italiana, con circa mille dipendenti diretti e altre duemila persone attraverso le imprese dell'indotto, e costituisce un pilastro della sicurezza energetica del Paese. Il piano industriale annunciato dal Gruppo Ludoil prevede investimenti per 1,3 miliardi di euro, nell'arco del prossimo quinquennio, destinati alla piena efficienza degli impianti e allo sviluppo dei biocarburanti, con la conferma dell'intero organico.

«ISAB rappresenta un esempio concreto di come si pu  difendere l'interesse nazionale attraverso scelte strategiche di politica industriale», ha dichiarato Urso. «Quattro anni fa, appena giunti al governo, abbiamo impedito la chiusura del principale polo di raffinazione italiano; oggi ISAB torna in mani italiane, con la piena tutela degli occupati e 1,3 miliardi di investimenti», ha aggiunto. «Aver preservato la nostra capacit  di raffinazione, mentre altri Paesi europei la riducevano,   stata una scelta lungimirante: oggi l'Italia produce pi  gasolio di quanto ne consumi e dispone di una capacit  industriale strategica, che pu  contribuire alla sicurezza energetica del nostro Paese e dell'Europa». «Isab si propone come un esempio virtuoso di eccellenza nell'impiantistica industriale e ambientale, centrale per il Paese e traino per il territorio che la ospita da cinquant'anni», ha aggiunto Paolo Fedeli, amministratore delegato di Isab.

«

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 3, 2026

Autore

redazione

default watermark